

1

LA RICOGNIZIONE

Mappare le tecnologie già presenti

Per **prepararsi** in vista dell'arrivo del regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (Eu Ai Act), le aziende possono cominciare a **mappare software e tecnologie** già utilizzate.

L'obiettivo è di **identificare** quelli che possono essere considerati sistemi di Ia ai sensi del regolamento.

Per questo, occorre far riferimento alla definizione inclusa nel Regolamento secondo cui **sono soggetti alle nuove regole** tutti i sistemi automatizzati progettati per generare, a partire **da un input** che ricevono, **un output** che può consistere in previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni.

2

LA CLASSIFICAZIONE

Misurare i livelli di rischio

Una volta identificati i sistemi presenti in azienda, occorre **classificarli a seconda del livello di rischio** che li contraddistingue. L'Eu Ai Act si caratterizza infatti per un approccio basato sul rischio. Sono previste regole differenti a seconda del rischio che il singolo sistema presenta:

- **rischio inaccettabile**, per cui il sistema è **vietato già sei mesi dopo** l'entrata in vigore dell'Eu Ai Act. Vi rientrano tra l'altro i sistemi che impattano sui diritti fondamentali perché utilizzano tecniche subliminali o manipolative, o consentono l'identificazione immediata delle persone in luoghi aperti al pubblico;
- **rischio alto**, per cui il sistema è

consentito ma assoggettato a **regole stringenti** (ad esempio sistemi utilizzati come componenti di sicurezza di prodotti o in specifiche aree come le **risorse umane** o i servizi pubblici e privati essenziali);

- **rischio basso**, per il cui il sistema è consentito e assoggettato soltanto ad **obblighi di trasparenza o informativi** (ad esempio sistemi destinati a interagire con le persone fisiche o a generare contenuti), per cui l'utente deve essere informato che quello con cui interagisce è un sistema di Ia o che il contenuto è stato generato da Ia;

- **rischio minimo**, per cui il sistema è consentito **senza alcun obbligo** specifico.

Un set di regole ad hoc è dedicato ai *General purpose Ai systems*, ovvero sistemi addestrati con una grande quantità di dati in grado di eseguire un'ampia quantità di compiti (come potrebbe essere **ChatGpt**): consentiti ma assoggettati ad una **stringente regolamentazione**.

3

LA QUALIFICAZIONE

Individuare il ruolo svolto dall'azienda

Identificati e classificati i sistemi, la terza mossa dell'azienda è di analizzare e **qualificare il proprio ruolo** rispetto a ciascun sistema di Ia utilizzato. Il regolamento prevede infatti un set differenziato di regole a seconda che si operi come **fornitore, importatore, distributore o utilizzatore** di un sistema di Ia. Le obbligazioni più stringenti sono in capo ai **fornitori** (coloro che progettano e sviluppano il sistema). Sono tenuti fra l'altro:

- a sottoporlo a una **valutazione di conformità** prima dell'immissione in commercio;
- a implementare un sistema di **gestione dei rischi** connessi al suo utilizzo finalizzato a identificarli, valutarli e mitigarli;
- a predisporre adeguata **documentazione tecnica** per garantirne un uso conforme da parte degli utilizzatori. Obbligazioni sono però poste anche in capo a **distributori** e importatori che devono fra l'altro verificare il rispetto delle regole da parte dei fornitori. Gli **utilizzatori** devono, fra l'altro, garantire che l'utilizzo dei sistemi avvenga in modo conforme alla documentazione tecnica predisposta dai fornitori.

4

LA FORMAZIONE

Training su uso e policy per le risorse umane

La preparazione all'Eu Ai Act per le aziende dovrà comprendere anche la formazione dei lavoratori. Occorre svolgere dei **training per formare i dipendenti** sui punti fondamentali delle nuove regole e sulle criticità connesse all'uso dell'Ia.

Con una formazione ancora più specifica se l'azienda usa **sistemi di Ia ad alto rischio**: in questo caso il regolamento impone agli utilizzatori di adottare **misure tecniche e organizzative** per garantirne l'impiego in modo conforme alle istruzioni del fornitore e di affidarne la **sorveglianza a persone fisiche** con adeguata competenza e formazione. Opportuno adottare **policy aziendali** per disciplinare **l'uso autonomo**, da parte di singoli dipendenti, di sistemi di Ia open source nell'attività lavorativa.

5

LA REVISIONE

Adeguare i contratti con i fornitori

È consigliabile, infine, **inserire negli accordi** con i fornitori di software e tecnologia **clausole idonee** ad assicurare la **compliance** con le nuove regole. Sarà opportuno che **fornitori** dichiarino:

- se quello fornito può essere

considerato un sistema di Ia e con quale **livello di rischio**;

- che si è **ottemperato a tutte le obbligazioni** previste dalle nuove regole europee in relazione al sistema in questione. Opportuno anche prevedere **garanzie e manleve per danni o sanzioni** ricevute come conseguenza dell'uso del sistema di Ia oggetto dell'accordo. La non conformità con le prescrizioni del Regolamento può comportare l'applicazione di **sanzioni fino al 7%** del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente.